

NELLA CITTÀ L'INFERNO

Regia: Renato Castellani.

Interpreti: Anna Magnani (Egle), Giulietta Masina (Lina), Miriam Bru (Vittorina), Cristina Gajoni (Marietta Mugnai), Renato Salvatori (Piero), Milly (Suor Giuseppina), Manzilla Ercolani (La prima Amelia), Renata Frati (La seconda Amelia), Mariu' Gleck (La Superiora), Umberto Spadaro (Il direttore del carcere), Saro Urzi' (Maresciallo del carcere), Rossana Trinca (Una detenuta), Lia Grani (Contessa), Sergio Fantoni (Giudice Istruttore), Mara Oscuro (Contadina), Ada Passeri (Fruttivendola), Angela Portaluri (Laura), Marcella Rovenà (Signora Luisa), Gina Rovere (Delia), Alba Majolini (Sara), Marcella Valeri (Assunta "Moby Dick"), Pia Velsi (Suora "28"), Virginia Maria Venati (Vera), Alberto Sordi (Antonio Zampi detto Adone), Paola Piscini (Scopina I sezione), Maria Marchi (La sorvegliante), Nando Checchi (Il sor Ernesto), Marisa Natale (Paola), Miranda Campa (Ida Maroni), Luigina Giustini (Giacomino), Winni Riva, Mirella Gregori (Adela), Elda Bardelli (Vincenzina), Anita Durante (Assunta).

Tratto dal libro: Via delle mantellate di Isa Mari. **Sceneggiatura:** Renato Castellani, Suso Cecchi d'Amico, **Fotografia:** Leonida Barboni, **Musiche:** Roman Vlad dirette da Franco Ferrara. **Montaggio:** Jolanda Benvenuti, **Scenografia:** Ottavio Scotti. ITALIA 1958, Durata 106'. B/N.

SINOSI

La trama di Nella città l'inferno è piuttosto lineare. C'è Lina (Giulietta Masina), una domestica accusata ingiustamente di complicità in un furto, che al primo contatto con il duro ambiente carcerario si impaurisce, ma poi riesce a rassegnarsi grazie alla protezione un po' canzonatoria che le accorda una carcerata incallita, Egle (Anna Magnani). Questa insegna alla compagna come farsi furba e adeguarsi alla realtà della vita. Riesce praticamente a trasformarla. Quando viene riconosciuta la sua innocenza, Lina esce dal carcere ma ha cambiato modo di pensare e di atteggiarsi. Egle invece, rimasta in carcere, conosce Marietta, una giovane idealista che intende ribellarsi alle traversie della vita. La ragazza tra l'altro, è innamorata di un giovane che ha visto dalle finestre del carcere. Costui va in carcere a trovarla, le scrive lettere affettuose e s'impegna a sposarla. Quando Lina torna in carcere ostentando l'atteggiamento spavaldo che Egle le ha insegnato, Egle si ribella drammaticamente rendendosi conto del male che può averle fatto.

CRITICA

“Presentato a Cannes, Nella città l'inferno è accolto con favore, ma nelle sale cinematografiche non sfonda. Incassa appena trecento milioni contro i novecento de I soliti ignoti. Ancora una volta, Castellani è inattuale. Sotto certi aspetti il film ripete toni e motivi di sei o sette anni prima (quelli neorealistici); sotto altri profili anticipa quel che arriverà sugli schermi una quindicina di anni dopo. D'altra parte si tratta, insolitamente, di un film di attori più che di un film d'autore.

(Ermanno Contini Il messaggero, 30 gennaio 1959) ne apprezza la finezza e il vigore, riscontrando «una evidenza d'espressione davvero magistrale nei particolari, nei contrasti, nei silenzi, nel movimento delle scene corali, ora concitate e drammatiche, ora patetiche e allegre, sempre significanti ed essenziali, e nel raccoglimento delle scene a due o a tre». Di una «ben fusa coralità» parla anche Ernesto G. Laura (Bianco e nero, n. 6, giugno 1959, pp. 36-37) il quale aggiunge: «Castellani non è mai stato un regista a tesi, il che non significa che manchi di temi e di impegno». Un impegno politico più esplicito, anche relativamente al tema del carcere, sarà ben più evidente nella cinematografia successiva.” (Sergio Transatti - Il Castoro cinema)

“Tratto dal romanzo di Isa Mari Via delle Mantellate e sceneggiato anche da Suso Cecchi d'Amico, è più un film di attrici che d'autore, ben realizzato nel ritmo della narrazione nella regia di Catellani. Nastro d'argento a Cristina Gajoni (migliore attrice non protagonista). Presentato al festival di Cannes. Musica diretta da Franco Ferrara. Davide di Donatello 1959 per la migliore attrice ad Anna Magnani”